

Cinque per mille, la Falco chiede aiuto ai contribuenti

L'appello del presidente dell'associazione: una scelta che non incide sul reddito personale

BOJANO. In vista dell'imminente scadenza per la denuncia dei redditi, la libera Associazione per la tutela socio-ambientale "Falco" ricorda che il sodalizio è stato concepito e fortemente voluto come un'organizzazione senza scopo di lucro.

"Il nostro comitato promotore nella riunione del 12 novembre 2001 scelse la forma dell'Associazione specificando nello statuto il carattere apolitico e non lucrativo del sodalizio - ha spiegato il presidente Saverio Perrella -. Come Associazione da qualche anno ci stiamo impegnando

nell'educazione ambientale nelle varie scuole sia del territorio bojanese che in quello limitrofo. Ciò implica un numero maggiore di impegni ed anche uno sforzo finanziario. In questo periodo di crisi e di tasse, qualsiasi spesa che affrontiamo comporta un grande sacrificio da parte dei soci e non, è per questo che chiediamo di contribuire al sostegno della nostra Associazione destinando il 5 per mille in sede di dichiarazione dei redditi, ricordando che destinare il 5 per mille al nostro sodalizio è una scelta che non incide sul reddito personale in quanto quota del-

le imposte comunque dovute, e non è alternativa all'8 per mille. Si può decidere di destinare il 5 per mille mettendo la firma nella casella 'Onlus' - ha spiegato altresì il presidente della Falco -, scrivendo il codice fiscale della nostra associazione 92055540709. L'impegno è quello di destinare le somme prevalentemente alle iniziative didattiche finalizzate all'educazione ambientale dei ragazzi delle scuole matesine e quindi in attività di notevole interesse e rilevanza collettiva. A nome mio personale e dell'intero direttivo - ha aggiunto Perrella - esprimiamo un profondo e riconoscente ringraziamento a quanti riterranno opportuno aiutarci e sostenerci". **E.C.**

